

VELA

Partenza sprint di TWT nella Rolex Week a Capri

Ridimensionato però rispetto alle scorse edizioni il campo dei regatanti. Ieri tre prove

FABIO COLIVICCHI

SIPARIO su Capri per la vela d'altura. La tradizionale tappa di maggio, quest'anno priva dell'appuntamento con il Mondiale IMS ospitato nell'ultimo biennio (spostato a luglio alle Baleari) e prova a riciclarsi con la nuova formula della Rolex Sailing Week. I monotipi più sontuosi (Farr 40 e Swan 45) e una selezione di yacht IMS. Il risultato è una flotta ridotta all'osso, che tuttavia cerca di guardarsi scoprendo almeno la qualità. Lontani i tempi della Marina di Capri affollata di barche e velisti in banchina, oggi gli sforzi dello Yacht Club Costa Smeralda e dello Yacht Club Capri vanno a beneficio di 16 Farr 40, 8 IMS e appena 6 Swan 45: forse buoni ma sicuramente pochi. I presenti si sono comunque goduti un avvio degno del golfo di Napoli, con sole e vento a 15-16 nodi, con tre prove molto belle e

una classifica già sgranata. Nella classe Farr 40 scatto da primato per TWT di Marco **Rodolfi** e Massimo **Borghini**, che precede Mascalzone Latino con Vincenzo **Onorato** smagliante al timone, e la sorpresa Fiamma di Alessandro **Barnaba** con l'inglese Ian **Walker** alla tattica. Staccate per il momento le altre "stelle", da Nerone di **Mezzaroma-Bressani** (4°), a Opus One con Kelvin **Harrop** e Twins 2 con Philippe **Presti**. Nella classe IMS è in testa Andromeda di Antonio **Ronconi**, davanti a Vahinè di Daniela **Raponi** e Lusi di Vincenzo **Clericò**. Tra gli Swan 45 Cuordileone del proprietario del cantiere produttore Nautor Leonardo **Ferragamo**, assistito dal tattico Paul **Cayard**, prevale su Jeroboam (**Codacasa-Benussi**) e su DSK (**Salsi-Montefusco**).

Global Challenge. Vaio dello skipper italiano Amedeo Sorrentino è secondo tra i 12 concorrenti che stanno partecipando al giro del mondo a vela contro i venti e le correnti dominanti, al passaggio dell'Equatore, nella quinta tappa da Città del Capo a Boston.

